



Prot. n° _____

Catania, _____

All. n° _____

Oggetto: Lettera invito **Servizio di insegnante di sostegno per i bambini diversamente abili della Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria a.s. 2017/2018.**

Spett.le Ditta

In esecuzione del Provvedimento Dirigenziale n° 10/065 del 14/03/2017 impegno spesa e determina a contrarre.

GARA N° 6725752 – CIG 7053716E92

E' intendimento di questa Amministrazione pervenire, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs n° 50/2016 all'affidamento del Servizio di insegnante di sostegno per i bambini diversamente abili della Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria a.s. 2017/2018 di cui all'art. 2 della presente lettera di invito.

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Catania - Direzione Pubblica Istruzione – Sport - Pari Opportunità via Leucatia, 70 – 95125 Catania.

La procedura negoziata sarà esperita ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 95, comma 3, lett. a) del medesimo D.Lgs., nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n. 445/2000.

2) OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di insegnante di sostegno per i bambini diversamente abili della Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria a.s. 2017/2018 con le modalità descritte nel capitolato d'oneri.



3) IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO: L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 204.647,16 di cui:

- €. 198.397,65 costi incomprimibili per l'onorario del personale a lordo, non soggetto a ribasso d'asta, per n° 11 unità per mesi dieci max gg. 187;
- €. 5.951,92 3% oneri di gestione;
- €. 297,54 i.v.a. al 5°/o sui costi di gestione.

L'appalto ha la durata per l'intero anno scolastico 2017/2018 (sett./giu.) comunque a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio e si concluderà entro il 28/06/2018 con l'impiego max di n° 11 insegnanti di sostegno.

L'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, inoltre si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dello stesso articolo comma 11 a prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sotto elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVC PASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

A) Requisiti di capacità giuridica

Alla procedura negoziata possono partecipare ditte, associazioni, società, cooperative iscritti presso la C.C.I.A.A. che svolgono attività inerenti la tipologia oggetto del presente appalto, in assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, da attestare mediante dichiarazione di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

B) Requisiti di capacità economica finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e allegato XVII del D.lgs 50/2016, la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita congiuntamente:

- a) mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- b) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità del D.P.R. n. 445/2000 attestante il fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio 2014-2016 per un importo pari a quello dell'appalto;

In caso di ATI, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte del capo gruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento;



C) Requisiti di Capacità Tecnico/Professionale

Ai sensi dell'allegato XVII parte II, lettera i) del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti devono dimostrare la capacità tecnica mediante presentazione dei certificati e/o dell'elenco dei principali servizi oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni (2014-2015-2016) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati., il fatturato globale del triennio deve avere un valore minimo complessivo pari a quello relativo il 70% all'importo dell'appalto; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Tutte le dichiarazioni devono essere rilasciate in forma di dichiarazione di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

5) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE:

il plico, contenente l'offerta e la documentazione, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, deve pervenire, pena esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del 26/05/2017 (TERMINE PERENTORIO)** all'indirizzo: COMUNE DI CATANIA – DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE – SPORT – PARI OPPORTUNITA' via Leucatia, 70 – 95125 Catania c/o ufficio protocollo. A tale scopo farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio indicato. Il plico deve essere, **pena esclusione**, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire l'assoluta segretezza della documentazione ivi contenuta (per motivi di carattere tecnico-organizzativo si invitano i concorrenti ad evitare l'uso della ceralacca) e di modo che ne sia garantita la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno – oltre l'intestazione del mittente (denominazione, part. i.v.a., cod. fisc., tel. cell., fax, p.e.c., e-mail e l'indirizzo dello stesso) la seguente dicitura:

“contiene l'offerta per l'affidamento del Servizio di insegnante di sostegno per i bambini diversamente abili della Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria a.s. 2017/2018 – CIG”.

Nel caso di concorrente nella forma del Raggruppamento di Imprese sul plico dovranno essere indicate le denominazioni, il numero di tel/fax , cell, indirizzo PEC di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento. La responsabilità per il recapito del plico in tempo utile è a totale carico del concorrente e la documentazione pervenuta oltre i termini fissati nel bando non verrà presa in esame dalla Commissione di gara ed automaticamente **esclusa** dal prosieguo della stessa.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza prima indicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti in tempo utile.

Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

6) DATA INIZIO PROCEDURE DI GARA: Apertura dei plichi presso la Direzione Ragioneria Generale – Ufficio Gare e Contratti, del Comune di Catania, Via Domenico Tempio n. 62/64 .

Data presunta apertura plichi giorno 20/06/2017. Per quanto statuito dall'art. 8 comma 6, LR. N. 12/2011, la data effettiva della prima seduta pubblica verrà comunicata tramite PEC a coloro che avranno fatto pervenire offerta nei termini di cui al punto precedente, se le offerte pervenute non superano il numero di 10, ovvero tramite avviso sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.catania.it in caso le offerte pervenute dovessero superare il numero di dieci.



7) CAUZIONE

a) E' dovuta cauzione provvisoria come specificato al successivo art. 10 Busta A) – Documentazione Amministrativa – punto 1.

b) L'aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16, di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto dell'appalto con validità almeno pari alla durata dell'appalto.

8) a) **FINANZIAMENTI** : L'appalto è finanziato con i fondi impegnati con il Provvedimento Dirigenziale n° 10/065 del 14/03/2017 ;

b) **PAGAMENTI**: Con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato d'oneri.

9) I soggetti di cui al punto 4 della presente lettera invito possono presentarsi in raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi oggetto della gara. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora costituiti. Ciascuna delle imprese che intenda partecipare in R.T.I. deve assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve indicare l'impresa che assumerà il ruolo d'impresa capogruppo. Quest'ultima deve dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura. In caso di R.T.I., i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte della capogruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento;

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria

10) Per la partecipazione alla procedura negoziata le imprese concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve contenere le sottoelencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare sull'esterno la seguente dicitura:

BUSTA A) - Documentazione amministrativa;

BUSTA B) - Offerta tecnica.

BUSTA C) - Offerta Economica

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere il documento "PASSOE" rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della gara. Se tale documento non è presente, la Commissione di Verifica assegnerà al partecipante, in sede di apertura della busta A), il termine perentorio di giorni 10 (dieci) lavorativi per regolarizzare la registrazione e presentare il "PASSOE" relativo alla presente procedura di gara.

La busta, deve contenere, **a pena di esclusione**, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, la seguente documentazione:

1. **Cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% (€ 4.092,94)** dell'importo complessivo del presente appalto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e



della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda R.T.I., la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

2. Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
3. Almeno due referenze bancarie conformemente a quanto previsto all'art. 4 lett. B).
4. Ricevuta di versamento del CONTRIBUTO ALL'ANAC di € 20,00 .
5. Modulo di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA";
6. Capitolato d'oneri sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta per presa visione ed accettazione delle clausole in esso contenute;
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante:
 - a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici del titolare nel caso di impresa individuale, di tutti i soci in caso di s.n.c. ed altre società con meno di quattro soci, dei legali rappresentanti, di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
Per questi ultimi la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - b) la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le società con meno di quattro soci;
 - c) la specificazione se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione scissione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa ed, in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci, nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti;
 - d) di aver preso conoscenza della presente lettera invito, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Catania e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del Capitolato d'oneri, di accettarlo in ogni sua parte e di averne giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;



e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:

e.1. che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):

e.1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

e.1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

e.1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e.1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e.1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

e.1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e.1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La superiore dichiarazione va resa:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- dai membri del consiglio di amministrazione e dal direttore Tecnico nonché da Socio Unico persona fisica ovvero del Socio di Maggioranza in caso di società di altro tipo o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

f) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016**);

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 80, comma 4 D.Lgs. 50/2016**).



Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

h) (art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016):

h-a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;

h-b) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

h-c) l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h-d) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

h-e) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

h-f) l'impresa non sia stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h-g) l'impresa non risulti iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h-h) l'impresa non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h-i) l'impresa risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

h-l) l'impresa non è stata vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla



legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

h-m) l'impresa non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e precisamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione nella medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

L'impresa che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali misure sono sufficienti, l'impresa non è esclusa dalla procedura di appalto. In ogni caso, l'offerente, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità su descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 e s.m.i. e per le finalità del monitoraggio degli appalti pubblici;

l) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

m) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

n) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;



o) che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

p) di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n. 05 del 21/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al link: <http://trasparenza.comune.catania.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>;

q) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice e a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;

r) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra obbliga il ricorrente che vi ha dato causa, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di €. 409,00 (euroquattrocentonove/00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica una sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il ricorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La dichiarazione non andrà soggetta ad autenticazione della firma e il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido.

(In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata o perde comunque efficacia.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara d'appalto, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti.



In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri Paesi della CEE sarà accettata la documentazione equipollente, in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta B) dovrà riportare esternamente la dicitura OFFERTA TECNICA e l'indicazione del soggetto partecipante; dovrà essere sottoscritta su tutte le pagine dal firmatario degli atti di gara (legale rappresentante o da persona munita di poteri di firma dell'impresa singola o di tutte le imprese dell'eventuale raggruppamento non ancora costituito o dalla capogruppo per quelli già costituiti).

La busta B) denominata offerta tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione:

11 curricula del personale insegnante di sostegno che sarà impiegato nel servizio, il progetto educativo e la dichiarazione d'impegno alla realizzazione di un corso di formazione e relativa durata. I curricula vitae dei partecipanti devono contenere in maniera analitica i titoli esplicitati nello schema di seguito indicato. Se i titoli presenti nel curriculum vitae non presentano le indicazioni e le specifiche richieste la Commissione non procederà alla relativa valutazione.

Diploma di Istituto Magistrale o Liceo Psicopedagogico o titolo di studio dichiarato equipollente	MAX 10 punti Su base 100: da 60 a 80 punti 5 più 0.25 per ogni voto in più. Su base 60: da 36 a 40 punti 5 più 0.25 per ogni voto in più
Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'Infanzia	MAX 15 punti fino a 101/110 punti 10 da 102 a 110 e lode 0.50 in più per ogni voto
Altra Laurea	Punti 3
Abilitazione Scuola dell'infanzia	Punti 4
Corso di perfezionamento post-diploma di 1500ore per disabili	Punti 5
Corsi di qualificazione professionale per disabili	MAX 2 punti punti 1 per ogni corso
Servizio all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia statale o paritaria su posto comune o come insegnante di sostegno	MAX 24 punti punti 12 per ogni anno scolastico; per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni punti 2 fino ad un massimo di 12 punti per a.s.
Servizio all'insegnamento alla scuola dell'Infanzia autorizzata su posto comune o come insegnante di sostegno	MAX 12 punti punti 6 per ogni anno scolastico; per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni punti 1 fino ad un massimo di 6 punti per a.s.
Incontri di formazione inerenti il servizio oggetto dell'appalto per il personale impiegato e per il personale docente comunale già in forza nel servizio per i disabili	Punti max 10 - n° 6 ore punti 5 - n° 9 ore punti 8 - n° 12 ore punti 10



Valenza educativa del progetto e flessibilità ad adattarsi in itinere alle esigenze dell'utenza, delle famiglie e dei docenti titolari della sezione ove è inserito il minore	MAX 5 punti da 0 a 5 punti ad insindacabile giudizio della Commissione
---	---

**Saranno sommati i punteggi di ogni singola valutazione e il risultato sarà diviso per 11.
Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica è pari a punti 90 - (punti 75 inerenti i titoli culturali e di servizio del personale – punti 15 per i servizi migliorativi).**

**Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a punti 10.
Non è ammesso un ribasso che non consenta un utile d'impresa.**

Il punteggio totale della singola offerta tecnica sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n W_i(a)$$

dove:

C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei criteri di valutazione

W_i = punteggio attribuito al (i) criterio di valutazione

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta unica e indivisibile, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del **ribasso unico percentuale**, sull'importo posto a base d'asta, soggetto a ribasso di € 5.951,92. L'importo deve essere scritto sia in cifre che in lettere.

Il ribasso prodotto, deve comunque essere tale da consentire in utile di Impresa, tenuto anche conto, in caso di aggiudicazione, del versamento delle spese contrattuali.

L'offerta economica redatta dovrà essere incondizionata, datata e firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, qualora si tratti di ditta individuale, da uno dei legali rappresentanti qualora si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle Imprese associate qualora si tratti di R.T.I.

In caso di R.T.I. l'offerta, oltre ad essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti dei servizi o la percentuale degli stessi, che saranno resi dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, a quella prevista dal capitolato d'onori e dalla presente lettera invito.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà contenere l'espressa dichiarazione che è stata redatta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Verranno escluse le offerte economiche non recanti la quantificazione dei costi interni per la sicurezza del lavoratore.



La busta non deve contenere alcun altro documento. La presenza di documenti non previsti dalla lettera invito sarà considerata possibile segno di riconoscimento e comporterà l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46 comma 1-bis, c.c.p. (violazione del principio di segretezza delle offerte).

All'offerta economica di maggior ribasso verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti. Il punteggio da assegnare alle altre offerte verrà calcolato con la seguente formula:

$$P_i = 10 \times O_i/O_{\max}$$

dove:

P_i = punteggio da assegnare all'offerta (i)

O_{\max} = maggior ribasso offerto

O_i = ribasso offerto dalla ditta "i"

Risulterà aggiudicataria l'impresa che nella sommatoria dei punti attribuiti abbia conseguito il punteggio più alto, dopo la valutazione sia dell'offerta tecnica che di quella economica.

Ai fini della anomalia dell'offerta si applicherà quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D.lgs n° 50/16.

14) AVVALIMENTO: il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere non soggettivo avvalendosi del requisito di un altro soggetto, con le modalità di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06.

15) OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E PENALITA': art. 9 e 10 del capitolato d'oneri.

16) SUBAPPALTO: non è ammesso subappaltare l'appalto art. 17 capitolato d'oneri).

17) CONTROVERSIE: come dall'art. 19 del capitolato d'oneri le stesse sono, se ed in quanto rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario, di competenza del Foro di Catania, con esclusione di qualsiasi altra sede giudiziaria o amministrativa.

18) VISIONE DOCUMENTI - CHIARIMENTI – INFORMAZIONI

a) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Non sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Nel caso che siano state ammesse o restino in gara solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

b) L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla procedura negoziata, risultanti dalla graduatoria finale;

c) Per quant'altro non espressamente previsto dalla presente lettera invito e dal capitolato d'oneri, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.

d) I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto;



Comune di Catania
Direzione Pubblica Istruzione
Sport – Pari Opportunità



e) I chiarimenti ai documenti di gara potranno essere richiesti o con nota scritta inviata per posta o via fax o mediante messaggio di posta elettronica al **RUP: Dott.ssa Alfia Pina Sciuto** tel.095/7424003-fax 095/7424001-4050 - email: giusy.sciuto@comune.catania.it. Il termine ultimo per le richieste in tal senso è di 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno prese in considerazione richieste avanzate in altro modo o oltre i termini sopra indicati. Le note di risposta verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.catania.it.

Il presente invito sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune per consentire la presentazione di offerte anche a soggetti interessati, aventi titoli, oltre a quelli invitati.

IL R.U.P.
Dott.ssa Alfia Pina Sciuto
F.to

Il Direttore
Dott. Paolo Italia
F.to